



# Scienza delle religioni ed etica

Programma d'insegnamento  
per il grado superiore della scuola popolare

novembre 2010  
(aggiornamento: ottobre 2011)

---

**Colofone** Il presente programma di insegnamento è stato ideato ed elaborato da un gruppo di progettazione formato dalle seguenti persone:

- *Peter Bernhard*, docente all'Alta scuola pedagogica dei Grigioni (delegato della Chiesa evangelica riformata dello Stato dei Grigioni)
- *Prof. Dr. Christian Cebulj*, professore di pedagogia della religione e catechesi presso l'Alta scuola teologica di Coira (delegato della Chiesa cattolica di Stato dei Grigioni)
- *Lic. phil. Sonja Dänzer*, assistente scientifica del Centro per l'etica (Ethik-Zentrum) presso l'Università di Zurigo
- *Lic. phil. Christian Sulser*, collaboratore accademico dell'Ufficio per la scuola popolare e lo sport del Cantone dei Grigioni (direzione del Gruppo per il programma di insegnamento)

L'elaborazione del programma di insegnamento è stata inoltre sostenuta da due seminari con rappresentanti delle varie istituzioni e organizzazioni interessate e appoggiata dalla consulenza del prof. Dr. Markus Huppenbauer del Centro per l'etica (Ethik-Zentrum) presso l'Università di Zurigo.

# Indice

1.	Introduzione	3
1.1.	Base legale	3
1.2.	Scienza delle religioni ed etica nel «Modello 1+1»	3
2.	Idee guida	3
2.1.	Contesto sociale della materia	3
2.2.	Importanza e compiti della materia	4
2.2.1.	Pluralismo	4
2.2.2.	Orientamento morale	4
2.2.3.	Consenso minimo della società	4
2.2.4.	Sfide etiche globali e sociali	4
2.3.	Obiettivo generale della materia	4
2.4.	Valori alla base della materia	4
2.5.	Il rapporto tra scienza delle religioni ed etica	5
3.	Ambiti tematici	6
3.1.	Suddivisione in ambiti tematici	6
3.1.1.	Ambito tematico I: Coscienza di sé e identità	6
3.1.2.	Ambito tematico II: vivere nella comunità	6
3.1.3.	Ambito tematico III: vita e ambiente	6
3.1.4.	Ambito tematico IV: scienza delle religioni	6
3.2.	Suddivisione degli ambiti tematici sull'arco dell'anno scolastico	6
4.	Contributo della materia all'acquisizione di competenze	7
4.1.	Orientamento alle competenze	7
4.2.	Competenze disciplinari per l'insegnamento scienza delle religioni ed etica	8
4.2.1.	Competenze etiche	8
4.2.2.	Competenze relative alla scienza delle religioni	8
4.3.	Competenze interdisciplinari	9
4.3.1.	Competenza personale	9
4.3.2.	Competenza sociale	9
4.3.3.	Competenze metodiche	9
4.4.	Sviluppo di competenze	9
4.5.	Valutazione	10
5.	Ambiti tematici e proposte di temi	10
5.1.	Temi e orientamento alle competenze	10
5.2.	Vincoli e libertà nella scelta dei temi	11
5.3.	Temi e competenze per il 7°-9° anno scolastico	11
	Indicazioni per applicare la matrice delle competenze all'insegnamento	12
	Grado superiore – programma di insegnamento: Sinottica dei contenuti	13
	Matrice delle competenze per l'insegnamento	14-25

# 1. Introduzione

## 1.1. Base legale

Un'istruzione scolastica integrale richiede che ci si confronti con la questione del senso dell'esistenza umana. Per questo motivo le questioni etiche e religiose sono parti irrinunciabili del mandato formativo generale della scuola. La materia *scienza delle religioni ed etica* è tenuta a rispettare questo mandato formativo, descritto come segue nella *legge per le scuole popolari del Cantone dei Grigioni (legge scolastica)*: «art. 1. La scuola popolare coadiuva i genitori nell'educazione dei propri figli. Tenendo conto della storica singolarità linguistico-culturale della collettività, essa s'impegna affinché le ragazze e i ragazzi crescano in modo tale da divenire persone sane sul piano intellettuale, psicologico-interiore e fisico. Essa le rispettivamente li aiuta, in collaborazione con i genitori, a sviluppare la loro capacità di discernimento, le loro abilità creative e il loro sapere e si sforza di insegnare loro a comprendere le altre persone e l'ambiente che le o li circonda e di formare, in base a principi cristiani, dei membri indipendenti e responsabili della collettività.»

## 1.2. Scienza delle religioni ed etica nel «Modello 1+1»

Nel Cantone dei Grigioni la materia *scienza delle religioni ed etica* è concepita nel quadro del cosiddetto «Modello 1+1». Questo modello prevede da un lato, come finora, una lezione settimanale di *insegnamento della religione* sotto la responsabilità delle Chiese per gli allievi membri di una delle due Chiese riconosciute dallo Stato. In qualità di «*teaching in religion*», l'insegnamento religioso da parte delle Chiese mira a una formazione religiosa che permetta di conoscere il punto di vista interno alla propria religione o confessione. D'altro lato, il «Modello 1+1» prevede ora una lezione settimanale obbligatoria di *scienza delle religioni ed etica*, il cui significato religioso va interpretato come «*teaching about religion*» e che deve garantire un'istruzione religiosa ed etica per tutti gli allievi. Il presente programma d'insegnamento si riferisce a questa lezione di *scienza delle religioni ed etica*.

# 2. Idee guida

## 2.1. Contesto sociale della materia

L'attuale situazione sociale in Svizzera è per molti versi contraddistinta da un grande pluralismo: persone di origine, cultura e religione diverse vi vivono e lavorano insieme. A seguito della crescente differenziazione, all'interno della società coesistono anche diverse concezioni del mondo e vari sistemi dei valori. Questa varietà è da un lato un arricchimento che, in nome della libertà individuale, va reso possibile e rispettato, d'altro lato pone la società di fronte a diverse sfide. Nell'affrontare queste sfide, spiegate in dettaglio nelle prossime pagine, alla materia *scienza delle religioni ed etica* spettano importanti compiti sociali e pedagogici che motivano la sua importanza.

## **2.2. Importanza e compiti della materia**

### **2.2.1. Pluralismo**

Nella società odierna i giovani sono spesso confrontati con persone di origine, cultura, religione e valori diversi. Mentre la poca conoscenza e la scarsa confidenza di questi sfondi diversi rappresentano un terreno fertile per diffidenza e pregiudizi, confrontarsi con essi semplifica la comprensione reciproca. Grazie all'apertura e al confronto con religioni, immagini del mondo e sistemi di valori diversi, tra i giovani è possibile promuovere lo sviluppo del rispetto e della disponibilità al dialogo e alla tolleranza. Queste posizioni sono la base per integrare in un contesto di pluralità sociale e sono dunque di grande importanza per una convivenza pacifica.

### **2.2.2. Orientamento morale**

Il pluralismo dei valori nelle società democratiche e l'assenza di valori sociali vincolanti che ne deriva possono favorire nei giovani un'insicurezza morale. In situazioni di vita problematiche essi non possono più, come in passato, fare riferimento a valori e norme generalmente riconosciuti. Al contempo, le possibilità d'azione dei giovani si sono moltiplicate, ciò che richiede da loro una maggiore competenza operativa e di discernimento. In questo contesto è importante che la scuola si occupi di questioni etiche. È così possibile promuovere la competenza della valutazione etica e fornire ai giovani degli strumenti per un orientamento morale.

### **2.2.3. Consenso minimo della società**

Il pluralismo dei valori e la varietà delle religioni praticate vanno senz'altro viste con favore dalla prospettiva della libertà d'orientamento religioso e di concezione del mondo, d'altro lato possono però portare a un'erosione del consenso sociale minimo, necessario per quanto riguarda i valori e le norme fondamentali. Proprio nel confronto con persone immigrate risulta di elevata importanza sociale, sapersi confrontare con i valori e le norme fondamentali, la loro motivazione e con il loro rilievo nella società.

### **2.2.4. Sfide etiche globali e sociali**

Infine, sia la società sia il mondo intero si ritrovano di fronte a difficili sfide (p.es. migrazione, cambiamento climatico, accelerazione del progresso tecnico, ecc.). Per affrontare tali sfide sono necessarie competenze etiche e un comportamento responsabile dei giovani.

## **2.3. Obiettivo generale della materia**

Dai compiti descritti nella materia *scienza delle religioni ed etica* ne risulta l'obiettivo generale: la promozione delle competenze per gestire nei rapporti questioni etiche, tradizioni religiose diverse e valori diversi ai fini di una convivenza responsabile e pacifica. L'obiettivo prioritario della dimensione religiosa della materia è la promozione della competenza interculturale nei rapporti con religioni e concezioni diverse. L'obiettivo prioritario della dimensione etica della materia è la promozione della capacità di giudicare ed agire secondo i principi dell'etica.

## **2.4. Valori alla base della materia**

Dai compiti descritti, per quanto riguarda i valori presentati della materia *scienza delle religioni ed etica*, risulta per prima cosa il principio secondo il quale l'insegnamento deve essere laico, neutrale dal punto di vista religioso

e ideologico e deve trattare tutte le religioni allo stesso modo. A questo scopo è di grande importanza l'insegnamento neutrale da parte del *docente*. Al contempo spicca un altro principio, secondo il quale l'insegnamento non va in alcun modo inteso come neutrale rispetto ai valori. I valori base come i diritti umani e i diritti fondamentali ancorati nella legge, costituiscono il punto di riferimento centrale. In casi motivati vengono considerate anche fonti filosofiche e religiose di valori e norme.

## 2.5. Il rapporto tra scienza delle religioni ed etica

L'associazione dei due ambiti, scienza delle religioni ed etica, nella materia *scienza delle religioni ed etica* si spiega politicamente con il mandato attribuito dal Popolo e dal punto di vista contenutistico con il significato e l'obiettivo sociale e individuale della materia illustrati in precedenza. Per determinati aspetti i due ambiti sono molti vicini, per altri invece no. La prospettiva della scienza delle religioni e la prospettiva dell'etica sono radicalmente diverse: la scienza delle religioni quale «*teaching about religion*» (al contrario dell'insegnamento religioso legato a una confessione quale «*teaching in religion*») considera i fenomeni religiosi in primo luogo da una prospettiva *descrittiva*. Alla base dell'etica quale riflessione della morale vi è invece una prospettiva *normativa*. Si tratta di rispondere alla domanda «Cosa dobbiamo fare?» e di affrontare la questione sull'azione giusta dal punto di vista morale. Naturalmente la scienza delle religioni *describe* anche dimensioni *normative* (valori, norme, ecc.) delle religioni, in altre parole si tratta di *etica su basi religiose*, tuttavia lo fa adottando una prospettiva esterna. La motivazione di giudizi e convinzioni morali nella prospettiva dell'etica religiosa si riferisce a specifici contesti religiosi (diverse fedi, concezioni del mondo e dell'uomo). Per contro, la motivazione di giudizi e convinzioni morali, nell'etica quale *etica fondata sulla filosofia*, si riferisce a principi comprensibili anche per persone non religiose e che possono essere condivise da persone di una società liberale sebbene singolarmente abbiano convinzioni religiose e ideologiche diverse. Nell'insegnamento dell'etica va ricordato anche il fatto e il modo in cui la fede ebraico-cristiana e l'illuminismo hanno contribuito storicamente a creare i valori alla base delle società moderne.

Scienza delle religioni ed etica sono dunque vicine per quanto riguarda la tematizzazione delle questioni della convivenza, nonché per quanto riguarda le questioni relative ai valori e alle norme vigenti. Dal punto di vista tematico, queste domande possono infatti essere affrontate dalla prospettiva della scienza delle religioni e da quella etica (quali sono le posizioni delle diverse religioni in merito alle questioni morali in oggetto? Quale potrebbe essere la posizione etica corretta in merito a questa domanda?). Per quanto riguarda le questioni poste, scienza delle religioni ed etica possono dunque venire insegnate in stretto rapporto. Oltre al settore dell'etica religiosa, la scienza delle religioni si occupa però anche dei diversi aspetti non morali delle religioni, come origine, fede, concezione del mondo e dell'uomo, diffusione, variazioni all'interno di determinate religioni, rituali, ecc. Durante l'insegnamento è perciò opportuno separare tematicamente questi aspetti relativi alla scienza delle religioni dalle questioni etiche, ragione per cui il programma d'insegnamento propone una certa divisione fra questi due rami della materia.

### 3. Ambiti tematici

#### 3.1. Suddivisione in ambiti tematici

Il programma d'insegnamento *scienza delle religioni ed etica* prevede la suddivisione della materia in quattro ambiti tematici:

I	Coscienza di sé e identità
II	Vivere nella comunità
III	Vita e ambiente
IV	Scienza delle religioni

Gli ambiti tematici I - III sono dedicati a questioni dell'etica tratte dal mondo in cui vivono gli allievi. In questo contesto vanno adottate sia prospettive, sia approcci etico-filosofici ed etico-religiosi. Nell'ambito tematico IV «Scienza delle religioni» vengono tematizzati gli aspetti non morali delle religioni come origine, fede, pratiche religiose, ecc. Di seguito vengono presentati brevemente i singoli ambiti.

##### 3.1.1. Ambito tematico I: Coscienza di sé e identità

Vengono affrontate questioni in relazione alla domanda fondamentale: chi sono? Gli allievi devono ricevere la possibilità di riflettere sull'immagine di sé e sui loro valori.

##### 3.1.2. Ambito tematico II: vivere nella comunità

Vengono affrontate questioni in relazione a comunità quali famiglia, relazione affettiva, cerchia d'amicizie e Stato. Si tratta di valori e regole interpersonali della convivenza. Vanno esercitate le basi della comunicazione interpersonale e della discussione quale base della vita nella comunità.

##### 3.1.3. Ambito tematico III: vita e ambiente

Viene affrontato il rapporto con gli uomini che vivono in altre regioni del mondo (ambiente umano), gli animali e la natura (ambiente biologico). Si tratta della situazione sociale ed economica del mondo, di guerre e pace, nonché della responsabilità dell'uomo verso gli animali e la natura.

##### 3.1.4. Ambito tematico IV: scienza delle religioni

Vengono affrontate questioni della scienza delle religioni quali linguaggio della religione, origine, sviluppo e presente delle religioni universali, elementi principali, diverse correnti all'interno delle religioni, ecc.

#### 3.2. Suddivisione degli ambiti tematici sull'arco dell'anno scolastico

Dal 7° al 9° anno scolastico gli ambiti tematici vanno insegnati alternativamente in modo tale che ci si occupi di un settore due volte per anno scolastico. Per ogni singolo anno scolastico la suddivisione dei temi è la seguente:

Anno scolastico	1° trimestre		2° trimestre		3° trimestre		4° trimestre	
Ambiti tematici	I	II	III	IV	I	II	III	IV

## 4. Contributo della materia all'acquisizione di competenze

### 4.1. Orientamento alle competenze

L'ampliamento del sapere e la sua disponibilità richiedono un riorientamento dell'apprendimento durante le lezioni. L'idea che si possa vivere tutta la vita esclusivamente sulla base di una scorta di sapere acquisita durante la gioventù è stata sostituita dal modello dinamico dello *sviluppo delle competenze*. L'obiettivo dello sviluppo delle competenze è saper gestire con successo le molteplici sfide della vita quotidiana e della successiva vita professionale. Per poter prendere delle decisioni sul come agire adeguatamente, gli allievi imparano a riconoscere con crescente sicurezza relazioni centrali tra i settori del sapere fondamentali, nonché la funzione e l'importanza di molteplici esperienze. Gli allievi imparano inoltre a usare tali esperienze per ampliare il sapere e le competenze di cui già dispongono. Per lo sviluppo delle competenze il sapere viene strutturato e collegato in modo mirato. Attraverso l'applicazione di varie situazioni si trasforma in un intervento competente, guidato dall'interesse e da una propria motivazione. Perciò nel corso di tre anni si superano sempre di più i confini settoriali per incentivare il pensiero e l'intervento interconnessi.

Il programma d'insegnamento per la materia *scienza delle religioni ed etica* nel Cantone dei Grigioni mette in atto il passaggio dall'orientamento agli *obiettivi di apprendimento* all'orientamento alle *competenze*, come raccomandato dal rapporto di base relativo al piano d'insegnamento 21.<sup>1</sup> Per molti insegnanti il modello orientato alle competenze può sembrare il ritorno del noto orientamento agli obiettivi di apprendimento. Ma ciò non è corretto. Mentre in passato i programmi d'insegnamento basati sull'orientamento agli obiettivi di apprendimento indicavano principalmente cosa andava insegnato, il nuovo programma d'insegnamento descrive le competenze che devono acquisire gli allievi. In questo modo viene messo in atto il passaggio da una *gestione dell'input* a una *gestione dell'output*, poiché dall'orientamento alle competenze risulta un modo diverso di intendere l'insegnamento. L'apprendimento viene considerato sempre più come un processo attivo, che può essere gestito dagli allievi, riflessivo, situazionale e costruttivo. Gli allievi acquisiscono sapere e capacità che imparano ad applicare e ad attuare nelle diverse situazioni.

Non basta limitarsi a «trattare» la materia d'insegnamento sperando che il sapere possa svilupparsi nelle menti degli allievi. Si tratta piuttosto di riflettere sul modo in cui il sapere acquisito possa «servire» e dunque anche valutato. Allievi e allieve apprendono nozioni e sviluppano capacità che sapranno usare ed applicare poi in situazioni diverse.

Di seguito vengono presentate e spiegate le competenze fondamentali prefisse dalla materia *scienza delle religioni ed etica*. Come nel caso del piano d'insegnamento 21, la sistematica differenza tra competenze disciplinari (4.2) e competenze interdisciplinari (4.3). Le competenze specifiche sono suddivise in competenze specifiche etiche e di scienza delle religioni. Le competenze interdisciplinari sono a loro volta suddivise in tre settori: *competenze personali*, *competenze sociali* e *competenze metodiche*.

Nella matrice del piano d'insegnamento, al capitolo 5.3 «Temi e competenze per il 7°–9° anno scolastico» sono indicate unicamente le specifiche competenze disciplinari per l'insegnamento della materia *scienza delle religioni ed*

<sup>1</sup> Cfr. Geschäftsstelle der deutschsprachigen EDK-Regionen (editore): basi per il piano d'insegnamento 21 approvate il 18 marzo 2010 dall'assemblea plenaria delle regioni CDPE di lingua tedesca, pag. 14 segg. ([www.lehrplan.ch/dokumente/Grundlagenbericht.pdf](http://www.lehrplan.ch/dokumente/Grundlagenbericht.pdf))

etica, non però le competenze interdisciplinari. Ciò permette una migliore focalizzazione e leggibilità, non significa però in alcun modo che le competenze interdisciplinari non siano importanti, al contrario, la loro promozione va perseguita durante l'intero insegnamento.

## 4.2. Competenze disciplinari per l'insegnamento scienza delle religioni ed etica

### 4.2.1. Competenze etiche<sup>2</sup>

- *Competenze etiche di percezione e interpretazione* (individuare, descrivere e interpretare situazioni e questioni problematiche dal punto di vista etico)
- Assunzione di prospettiva (confrontarsi con un altro contesto di pensiero e riflettere criticamente sulla propria posizione)
- *Empatia* (immedesimarsi nella situazione e nel vissuto di altre persone e comprendere le loro azioni, i loro sentimenti e le loro decisioni)
- *Competenze argomentative* (confrontarsi in modo critico con la propria posizione e con quella degli altri, argomentare senza contraddizioni e in modo fondato)
- *Competenze etiche di giudizio* (riconoscere le situazioni come problematiche dal punto di vista etico, analizzarle ricorrendo ad approcci morali, prendere individualmente decisioni morali e motivate)
- *Competenza di condurre discussioni* (condurre discussioni in modo oggettivo, in grado di creare consenso e tollerare il dissenso)
- *Competenza di autoriflessione* (mettere in discussione in modo critico le proprie posizioni e il proprio modello comportamentale)
- *Competenza operativa etica* (assumersi responsabilità in situazioni decisionali e d'azione personale e sociale)

### 4.2.2. Competenze relative alla scienza delle religioni

- *Competenza oggettiva relativa alla scienza delle religioni* (conoscere e comprendere tratti essenziali, origine e forme delle religioni universali e di altri gruppi religiosi)
- *Competenza percettiva e interpretativa relativa alla scienza delle religioni* (percepire come tali fenomeni religiosi e forme d'espressione religiose e interpretarli per quanto riguarda il mondo esterno e se stessi)
- *Competenza interculturale* (comprendere, rispettare e interagire con rispetto con persone di un'altra confessione e con persone che non fanno parte di alcuna religione)

<sup>2</sup> Le competenze etiche si basano sul sistema di Anita Rösch, risultato di ampi studi, per un insegnamento dell'etica e della filosofia orientato alle competenze (Rösch, Anita (2009), *Kompetenzorientierung im Philosophie- und Ethikunterricht: Entwicklung eines Kompetenzmodells für die Fächergruppe Philosophie, Praktische Philosophie, Ethik, Werte und Normen*, LER, LIT Verlag, Zurigo)

### 4.3. Competenze interdisciplinari

#### 4.3.1. Competenza personale

- *Autoriflessione*: conoscere se stessi, conoscere e sfruttare le proprie risorse
- *Autonomia*: riflettere e perseguire i propri obiettivi e valori
- *Indipendenza*: essere sempre più in grado di gestire la quotidianità scolastica, i processi d'apprendimento e i compiti di vita, sviluppare la perseveranza

#### 4.3.2. Competenza sociale

- *Competenza comunicativa e di dialogo*: saper comunicare con rispetto con altre persone e avere un vero dialogo
- *Competenza di condurre discussioni e di argomentare*: saper argomentare un'opinione e saperla difendere nelle discussioni, valutare le argomentazioni degli altri nelle discussioni e saper reagire
- *Competenza di pluralità*: saper accettare la diversità, vedere la varietà come arricchimento, promuovere l'uguaglianza, sviluppare tolleranza per le differenze
- *Capacità relazionali*: saper instaurare e mantenere relazioni buone e stabili con altre persone
- *Capacità di empatia e di solidarietà*: capacità di sapersi immedesimare con altre persone ed esseri viventi, assumersi responsabilità per i più deboli
- *Capacità di cooperazione*: essere in grado di collaborare con altre persone
- *Capacità di gestire dei conflitti*: individuare e nominare un conflitto, cercare proposte di soluzione, saper risolvere un conflitto

#### 4.3.3. Competenze metodiche

- *Capacità linguistiche*: sviluppare un ampio repertorio di possibilità d'espressione linguistica
- *Sfruttare le informazioni*: cercare, valutare, elaborare e presentare informazioni
- *Risolvere compiti e problemi*: elaborare strategie per la soluzione di compiti e problemi, pianificare, svolgere e riflettere su processi di apprendimento e di lavoro

### 4.4. Sviluppo di competenze

Lo sviluppo di competenze può essere descritto come un percorso degli alunni che porta sull'arco di tre anni scolastici da semplici nozioni di base a un livello di capacità più complesse. Secondo tale percorso che si sviluppa sull'arco di tre anni scolastici, vanno incluse nel programma d'insegnamento le competenze disciplinari sia della scienza delle religioni, sia dell'etica.

Nel settore delle competenze etiche, vanno sviluppate in particolare la *competenza argomentativa*, la *competenza etica di giudizio* e la *competenza di condurre discussioni*. Nel settore delle competenze della scienza delle religioni vanno invece sviluppate in particolare la *competenza specifica della scienza delle religioni* e la *competenza percettiva e interpretativa relativa alla scienza delle religioni*.

È importante rispettare quest'ordine, poiché lo sviluppo di competenze è integrato nella sequenza dei temi nella griglia al capitolo 5.

## 4.5. Valutazione

Nella materia scienza delle religioni ed etica viene anche valutato in che misura gli allievi durante le lezioni, in lavori scritti e presentazioni dispongano delle conoscenze di scienza delle religioni ed etiche acquisite e padroneggiano gli elementi di base della riflessione etica. In questa valutazione vi rientrano tre elementi:

- *Comprensione dei problemi*: riconoscere implicazioni etiche, questioni e punti di vista in fenomeni del mondo della vita e in diversi materiali, classificare e mostrare la rilevanza del problema.
- *Elaborazione dei problemi*: riconoscere argomentazioni in discussioni e testi, discussione e confronto di posizioni e argomenti, giustificazione, stabilire e discutere relazioni tra una prospettiva individuale, sociale e di storia delle idee.
- *Collocazione dei problemi*: formulazione di un risultato, presa di posizione motivata, posizionamento autonomo.

La valutazione delle prestazioni è vincolata ai criteri che risultano dal programma d'insegnamento e dalle prescrizioni amministrative. I criteri vengono concretizzati in definizioni interne alla scuola e resi noti a tutti gli interessati. I compiti si conformano allo sviluppo delle competenze degli allievi e ai temi della relativa classe.

Le prestazioni possono venire fornite oralmente, per iscritto e in forma pratica. Le forme tradizionali di verifica orale e scritta vengono completate da altri metodi come p.es. portfolio, quaderno di accompagnamento dell'apprendimento o una presentazione con l'ausilio dei media.

Una cultura d'apprendimento orientata allo sviluppo della competenza d'azione garantisce la capacità di continuare ad apprendere sulla base di una propria motivazione e prepara in questo modo a soddisfare le richieste poste dalla scuola e da una formazione professionale. Essa abilita gradualmente gli allievi ad agire in modo autonomo e ad assumere responsabilità in processi di organizzazione sociale.

## 5. Ambiti tematici e proposte di temi

### 5.1. Temi e orientamento alle competenze

L'apprendimento orientato alle competenze non esclude il lavoro con e sui temi, piuttosto li integra in modo inevitabile. Un puro orientamento alle competenze non è infatti possibile senza una concretizzazione contenutistica. Studi di psicologia dello sviluppo mostrano che i maggiori successi d'apprendimento si registrano quando l'orientamento alle competenze è collegato a un sapere fondato in un determinato settore d'apprendimento. Se si parte perciò da competenze concrete, ci si deve chiedere tramite quali contenuti e temi esse possano essere promosse al meglio. Al contrario, per ogni contenuto ci si deve sempre chiedere quali competenze concrete possano essere sviluppate oltre alla presa d'atto e al sapere. La «svolta orientata alle competenze» nella didattica della materia *scienza delle religioni ed etica* non va dunque interpretata quale contrapposizione, bensì piuttosto quale sviluppo innovativo dell'insegnamento precedentemente orientato ai temi.

Sulle pagine seguenti, al punto 5.3. viene perciò presentato il programma d'insegnamento nel quale sono integrate le tematiche e le competenze specifiche che vanno promosse. Con il programma d'insegnamento, le competenze

da promuovere in generale indicate al punto «4.1. Orientamento alle competenze» vengono per così dire «tradotte» sulle competenze da promuovere in modo specifico nei quattro ambiti tematici della materia «scienza delle religioni ed etica».

## **5.2. Vincoli e libertà nella scelta dei temi**

Il programma d'insegnamento mira allo sviluppo di particolari competenze disciplinari sull'arco dei tre anni del grado superiore. Tale sviluppo di competenze costituisce il quadro per la selezione e la successione dei temi. I temi hanno anche la funzione di fornire lo spunto per le competenze da promuovere. In questo senso la selezione e la successione dei temi vanno orientate all'auspicato sviluppo di competenze. L'orientamento all'acquisizione e allo sviluppo di competenze vale in particolare anche per la pianificazione, la struttura e la collocazione degli accenti nelle lezioni.

Nel programma d'insegnamento vi sono sia temi obbligatori, sia temi a scelta con le relative competenze da promuovere. La metà dei temi da trattare (uno per anno e ambito tematico) è prescritta, la scelta dell'altra metà (anche in questo caso uno per anno e ambito tematico) compete all'insegnante. Nella tabella al punto 5.3, sono indicati i temi obbligatori e le competenze da promuovere per ognuno dei quattro ambiti tematici. Sono inoltre indicati gli spazi vuoti per i temi a libera scelta e le competenze da promuovere con il loro aiuto. La successione degli ambiti tematici, e dei temi obbligatori e facoltativi, è *vincolante*, poiché lo sviluppo di competenze è ripartito appositamente sui tre anni nella sequenza indicata.

Nella selezione dei temi a scelta va dunque considerato il fatto, che essi devono garantire la continuità dello sviluppo di competenze. Concretamente questo significa, che le competenze o i passi nello sviluppo di competenze indicati nella matrice al punto 5.3 nei corrispondenti spazi vuoti (o sotto il tema a scelta), devono poter essere promossi in modo sensato con l'aiuto di questi temi. Nella selezione dei temi a scelta vanno considerati inoltre anche gli interessi degli allievi, nonché l'attualità dei temi.

## **5.3. Temi e competenze per il 7°–9° anno scolastico**

Nelle tabelle sulle pagine seguenti sono riunite le competenze da promuovere per le tre classi del grado superiore della scuola popolare (7°–9° anno scolastico), nonché i temi previsti a questo scopo. Il riquadro seguente riassume nuovamente i punti principali per applicare questa matrice delle competenze alla pianificazione delle lezioni.

---

### **Indicazioni per applicare la matrice delle competenze all'insegnamento**

Nella seguente matrice, per ognuno dei quattro ambiti tematici sono indicati i temi obbligatori (uno per ogni anno e ambito tematico) e le competenze da promuovere con il loro aiuto. Inoltre, sono indicati gli spazi vuoti per i temi a libera scelta (anche in questo caso uno per anno e ambito tematico) e le competenze da promuovere con il loro aiuto.

La selezione dei temi a scelta va effettuata in modo tale che le competenze o i passi nello sviluppo di competenze indicati nella matrice accanto ai corrispondenti spazi vuoti possono essere promossi in modo sensato con il loro aiuto. Nella selezione dei temi a scelta vanno inoltre considerati gli interessi degli allievi, nonché l'attualità dei temi.

La successione degli ambiti tematici, e al loro interno dei temi obbligatori e facoltativi, è vincolante, poiché lo sviluppo di competenze è integrato sui tre anni in modo mirato nella sequenza indicata.

L'insegnamento va pianificato così da permettere in modo ottimale agli allievi di attuare i passi indicati nello sviluppo delle competenze.

---

## Grado superiore – programma di insegnamento: Sinottica dei contenuti

	<b>Ambito tematico I: Autocoscienza e identità</b>	<b>Ambito tematico II: vivere in comunità</b>	<b>Ambito tematico III: Vita e ambiente</b>	<b>Ambito tematico IV: Scienza delle reli- gioni</b>
<b>7° anno scola- stico obligatorisch</b>	Identità personale (Chi sono? Cosa ho raggiunto finora? Quali sono le mie radici?)	Xenofobia e razzismo	Cosa sono i diritti dell'uomo?	Come capire un testo religioso? (p.es. i racconti biblici sulla creazione)
<b>Temi a libera scelta</b>	Segni del passaggio all'età adulta	Famiglia: l'educazione e la sua evoluzione; Nonviolenza nella quotidianità e nella società	Limiti della crescita e sviluppo sostenibile	Fondatori di una reli- gione, luoghi ed edifici sacri
<b>8° anno scola- stico obligatorio</b>	Cosa è importante e «sacro» per me?  Morale e coscienza	Caso concreto di con- flitto etico a scelta, tratto dal mondo degli allievi	Come trattare gli animali?	In cosa credono i mussulmani?
<b>Temi a libera scelta</b>	Crescere e fallire con le Crisi	Questioni etiche agli inizi e in fin di vita: (aborto ed eutanasia)	Rapporto uomo- natura (ecologia, il profondo rispetto per la vita)	Opportunità e pericoli delle interpretazioni in chiave religiosa; concezioni dell'aldilà e reincarnazione
<b>9° anno scola- stico obligatorio</b>	Cos'è una «buona vita»?	Come trattare noi stessi e gli altri nelle relazioni? (Relazioni, amicizia, ruolo uomo/ donna, sessualità)	Abbiamo una respon- sabilità globale per le persone che vivono in povertà?	A cosa servono i ri- tuali?
<b>Temi a libera scelta</b>	Identità maschile e femminile; omosessualità	Contratti sociali e uto- pie; doveri del singolo rispetto alla comunità (tasse, servizio milita- re e civile, votazioni, ...	Limiti del fattibile: bioetica	Critica della religione; movimenti religiosi e sette locali

# Ambito tematico I: **Coscienza di sé e identità**

7° anno scolastico

Temi	Competenze specifiche in etica	Competenze specifiche in scienza delle religioni
<p><b>Identità personale</b> (Chi sono? Cosa ho raggiunto finora? Quali sono le mie radici?)</p>	<p><b>Competenze etiche di percezione e interpretazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere diversi fattori che caratterizzano la propria identità (p.es. cultura, religione, famiglia, ecc.)</li><li>• Distinguere l'auto-immagine dall'etero-immagine, comprendere il rapporto che esiste tra le due immagini</li><li>• Conoscere e comprendere le fasi della vita, che la propria identità si sviluppa in un processo continuo</li></ul> <p><b>Competenza di autoriflessione</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere ed applicare i metodi dell'auto-riflessione (p.es. tenere un diario, rappresentare la propria biografia con un collage, ecc.)</li></ul> <p><b>Competenza operativa relativa all'etica</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Affrontare in modo critico le aspettative e gli ideali sociali e culturali (p.es. ideale di bellezza, culto delle celebrità)</li></ul> <p><b>Empatia</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Immedesimarsi negli altri e trattare con rispetto le loro esternazioni</li></ul>	<p><b>Competenze di percezione e interpretazione relativa alla religione</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Riflettere sulla propria biografia religiosa e sul suo influsso</li></ul>
<p><b>Temi a libera scelta, p. es.:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Segni del passaggio all'età adulta: (simboli, rituali, riti d'iniziazione di altre culture)</li><li>• ecc.</li></ul>		

# Ambito tematico I: **Coscienza di sé e identità**

8° anno scolastico

Temi	Competenze specifiche in etica	Competenze specifiche in scienza delle religioni
<b>Cosa è importante e «sacro» per me?</b> A cosa faccio riferimento?	<b>Competenze etiche di percezione e interpretazione</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere e comprendere il significato delle norme sociali (regole morali)</li><li>• Riconoscere e capire la connessione fra le norme della società e il proprio sistema dei valori</li><li>• Percepire e riconoscere che i conflitti di coscienza sono anche conflitti di valori</li></ul>	<b>Competenza oggettiva relativa alla scienza delle religioni</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere e capire le regole delle religioni (p.es. i 10 comandamenti) come remote forme di norme sociali</li><li>• Riconoscere e capire la gestione della colpa nelle religioni (p. es. nel cristianesimo)</li></ul>
<b>Morale e coscienza</b>	<b>Assunzione della prospettiva</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Confrontarsi con altre persone, con i loro obiettivi (idoli e persone esemplari) e con i valori a cui si orientano</li></ul>	
<b>Temi a libera scelta, p. es.:</b> Crescere e fallire con le crisi (malattia, separazione, morte, depressione, pensieri di suicidio, ecc.)	<b>Empatia</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Immedesimarsi in altre persone e saper valutare la correttezza del proprio comportamento (uso della «regola d'oro»)</li></ul> <b>Competenza di condurre discussioni</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Saper portare in discussione in modo pertinente alla questione ciò che mi è importante (la propria posizione)</li></ul> <b>Competenza di autoriflessione</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Essere consapevole che ogni decisione si basa su una scelta di valori</li><li>• Chiarire e saper trasmettere cosa è importante e per quali ragioni una cosa sia ritenuta importante.</li><li>• Essere cosciente come e in quale situazione entra in gioco il fenomeno della coscienza</li></ul>	



## Ambito tematico II: **Vivere nella comunità**

7° anno scolastico

Temi	Competenze specifiche in etica	Competenze specifiche in scienza delle religioni
<p><b>Xenofobia e razzismo</b> (pregiudizi, discriminazione, uguaglianza di tutte le persone)</p>	<p><b>Competenze etiche di percezione e interpretazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Distinguere situazioni problematiche dal punto di vista morale (p.es. situazioni di discriminazione) da situazioni non problematiche dal punto di vista morale</li><li>• Descrivere una situazione di discriminazione sulla scorta di categorie di osservazione e dare un nome alla problematica</li><li>• Riconoscere la discriminazione come rifiuto di rispetto, come causa di conflitti</li></ul> <p><b>Empatia</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Immedesimarsi nelle vittime di razzismo e xenofobia e descrivere i loro sentimenti</li></ul> <p><b>Competenza argomentativa</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Distinguere tra fatti, opinioni, pregiudizi e giudizi (moral) motivati</li></ul> <p><b>Competenza di autoriflessione</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Avvertire i propri pregiudizi legati a stranieri, persone di colore, ecc. e pensare all'origine</li></ul> <p><b>Competenza di giudizio relativa all'etica</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere origine, funzione ed effetti di pregiudizi</li><li>• Conoscere le motivazioni filosofiche per l'uguaglianza di tutte le persone</li></ul> <p><b>Competenza operativa relativa all'etica</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere gli approcci che permettono di intervenire per gli altri nelle situazioni che lo richiedono (p.es. discriminazione)</li></ul>	<p><b>Competenza oggettiva relativa alla scienza delle religioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere le motivazioni religiose per il rispetto e l'uguaglianza tra le persone</li></ul>
<p><b>Temi a libera scelta, p. es.:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Famiglia: l'educazione e la sua evoluzione</li><li>• Non-violenza nella quotidianità e nella società</li><li>• ecc.</li></ul>	<p><b>Competenza argomentativa</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Formulare la propria posizione intuitiva e le proprie motivazioni</li><li>• Cercare e ordinare argomentazioni favorevoli e contrarie in testi</li></ul> <p><b>Competenza di condurre discussioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sostenere i propri argomenti favorevoli o contrari in un dibattito di gruppo</li></ul>	

## Ambito tematico II: **Vivere nella comunità**

8° anno scolastico

Temi	Competenze specifiche in etica	Competenze specifiche in scienza delle religioni
<p><b>Caso concreto di conflitto etico a scelta, tratto dal mondo degli allievi, p. es.:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Problemi sul piazzale (p.es. pestaggi, discriminazione, ecc.)</li><li>• Problemi con la gerarchia in classe</li><li>• ecc.</li></ul>	<p><b>Capacità di discernimento relativa all'etica</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Elaborare un'analisi della situazione per un conflitto etico concreto (fatti esterni, persone direttamente e indirettamente coinvolte, contesto)</li><li>• Descrivere le alternative d'azione</li></ul> <p><b>Competenza di condurre discussioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Discutere dell'analisi della situazione e delle diverse alternative d'azione rispettando le regole di conversazione</li></ul>	<p><b>Competenza di percezione e interpretazione relativa alla scienza delle religioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Avvertire, descrivere e interpretare gli aspetti religiosi del tema e delle corrispondenti posizioni</li></ul>
<p><b>Casi limite della vita (aborto ed eutanasia)</b></p>	<p><b>Competenza argomentativa</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Motivare la propria posizione intuitiva e presentarla sotto forma di argomentazione (con premesse e conclusione)</li></ul> <p><b>Competenza di giudizio relativa all'etica</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere la logica argomentativa utilitaristica</li><li>• Attribuire diversi argomenti a diversi approcci: utilitarismo, etica del diritto/dei doveri/ motivazioni religiose</li><li>• Integrare le circostanze concrete nella valutazione della domanda e con ciò differenziare ed ev. relativizzare il giudizio</li></ul> <p><b>Competenza di condurre discussioni/ cambiamento di prospettiva</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Controbattere gli argomenti degli altri in una discussione di gruppo</li></ul>	<p><b>Competenza oggettiva relativa alla scienza delle religioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere diverse motivazioni religiose contrarie e a favore dell'aborto e dell'eutanasia</li></ul> <p><b>Competenza di percezione e interpretazione relativa alla scienza delle religioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• In testi e discussioni, avvertire se e come il background culturale influenza la posizione sostenuta</li></ul>

## Ambito tematico II: **Vivere nella comunità**

9° anno scolastico

Temi	Competenze specifiche in etica	Competenze specifiche in scienza delle religioni
<p><b>Come dobbiamo trattare noi stessi e gli altri nelle relazioni?</b> (Relazioni affettive e di amicizia, ruolo uomo/donna, sessualità)</p>	<p><b>Competenze etiche di percezione e interpretazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Avvertire relazioni personali quali situazioni rilevanti dal punto di vista etico</li><li>• Avvertire il nostro comportamento come rilevante dal punto di vista etico</li><li>• Riconoscere, descrivere e interpretare le questioni etiche che sorgono in relazione a entrambe le cose</li></ul> <p><b>Assunzione della prospettiva</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Confrontarsi con gli ideali e le forme relazionali di altri contesti concettuali (storici, culturali, religiosi) e riflettere in modo critico sulla propria posizione</li></ul> <p><b>Empatia</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Immedesimarsi nella situazione di persone in diverse situazioni relazionali e comprendere le loro azioni, i loro sentimenti e le loro decisioni</li></ul> <p><b>Competenza di giudizio relativa all'etica</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere determinate situazioni relazionali (p.es. matrimoni forzati, promiscuità irresponsabile, ecc.) come problematiche dal punto di vista etico, analizzarle con l'aiuto di approcci morali, dare giudizi morali autonomi e motivati in proposito</li></ul> <p><b>Competenza di condurre discussioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Discutere diverse norme relazionali facendo riferimento ad approcci etici</li></ul> <p><b>Competenza di autoriflessione</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Riflettere in modo critico sul proprio ideale relazionale e sul proprio comportamento relazionale (origine, biografia, media, ecc.), sulle conseguenze per sé e per gli altri e sulla questione della conformità etica</li></ul>	<p><b>Competenza oggettiva relativa alla scienza delle religioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere ideali, precetti e divieti delle diverse religioni in relazione a diverse forme relazionali</li></ul>
<p><b>Temi a libera scelta, p. es.:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Contratti sociali e utopie</li><li>• Doveri del singolo nei confronti della comunità (imposte, servizio militare e civile, votazioni ed elezioni, ecc.)</li><li>• ecc.</li></ul>	<p><b>Competenza argomentativa</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ponderare l'uno con l'altro diversi argomenti</li><li>• Sviluppare una propria argomentazione stringente</li></ul> <p><b>Competenza di giudizio relativa all'etica</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppare un punto di vista proprio e motivato applicando modelli etici</li></ul> <p><b>Competenza di condurre discussioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Discutere diverse posizioni sul tema considerando gli approcci etici</li></ul>	<p><b>Competenza di percezione e interpretazione relativa alla scienza delle religioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Avvertire, descrivere e interpretare gli aspetti religiosi del tema e delle corrispondenti posizioni</li></ul>

## Ambito tematico III: **Vita globale e ambiente**

7° anno scolastico

Temi	Competenze specifiche in etica	Competenze specifiche in scienza delle religioni
<b>Cosa sono i diritti dell'uomo?</b>	<b>Competenze etiche di percezione e interpretazione</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Avvertire situazioni nelle quali vengono violati i diritti dell'uomo e interpretarle come problematiche dal punto di vista etico</li></ul> <b>Empatia</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Immedesimarsi nella situazione di persone i cui diritti dell'uomo vengono violati (p. es. diritto al soddisfacimento dei bisogni primari)</li></ul> <b>Competenza di giudizio relativa all'etica</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere la dichiarazione universale dei diritti dell'uomo</li><li>• Con l'ausilio dei diritti dell'uomo, formulare semplici giudizi etici su una convivenza giusta ed equa</li></ul> <b>Competenza operativa relativa all'etica</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere le possibilità di adoperarsi a favore dei diritti dell'uomo, nonché le organizzazioni che se ne occupano</li></ul>	<b>Competenza oggettiva relativa alla scienza delle religioni</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere il corrispondente religioso dei diritti dell'uomo</li></ul>
<b>Temi scelti liberamente, p. es.:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Limiti della crescita e sviluppo sostenibile</li><li>• ecc.</li></ul>	<b>Competenza argomentativa</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sapere cos'è un argomento (con premesse e conclusione)</li><li>• Identificare premesse e conclusioni di argomenti in testi</li></ul>	

Temi	Competenze specifiche in etica	Competenze specifiche in scienza delle religioni
<p><b>Come dobbiamo trattare gli animali? (Etica animale)</b></p>	<p><b>Competenze etiche di percezione e interpretazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere che l'etica può essere una radicale critica alla società</li> <li>• Avvertire l'uomo come parte della natura</li> <li>• Considerare come rilevanti dal punto di vista morale anche creature che non possono difendere i loro interessi</li> </ul> <p><b>Empatia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Immedesimarsi in altri animali capaci di esprimere la sofferenza</li> </ul> <p><b>Competenza argomentativa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la logica argomentativa utilitaristica e saperla applicare</li> </ul> <p><b>Competenza di giudizio relativa all'etica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e riconsiderare le posizioni etiche sul rapporto dell'uomo con gli animali e la natura</li> <li>• Conoscere cause e conseguenze del rapporto con animali da reddito orientato al profitto</li> </ul> <p><b>Competenza di condurre discussioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Difendere il proprio punto di vista in una discussione con argomenti favorevoli e contrari e ribattere gli argomenti degli altri</li> </ul> <p><b>Competenza di autoriflessione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riflettere in modo critico sul proprio comportamento in rapporto agli animali</li> </ul> <p><b>Competenza operativa relativa all'etica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare possibilità d'azione personali per migliorare la situazione degli animali da reddito</li> </ul>	<p><b>Competenza oggettiva relativa alla scienza delle religioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere diverse interpretazioni religiose del rapporto uomo-animali-natura</li> </ul> <p><b>Competenza di percezione e interpretazione relativa alla scienza delle religioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Avvertire dove e come le concezioni religiose del mondo influenzano dietro le quinte le opinioni e il comportamento degli uomini nei confronti degli animali</li> </ul>
<p><b>Temi a libera scelta nel settore dell'ambiente, p. es.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporto uomo-natura</li> <li>• Profondo rispetto per la vita (ecologia a ispirazione spirituale)</li> <li>• ecc.</li> </ul>	<p><b>Competenza di giudizio relativa all'etica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere cause e conseguenze del rapporto distruttivo con animali da reddito</li> </ul>	

Temi	Competenze specifiche in etica	Competenze specifiche in scienza delle religioni
<p><b>Abbiamo una responsabilità globale per le persone che vivono in povertà?</b></p>	<p><b>Competenza etica di percezione e interpretazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare questioni di giustizia e di responsabilità nel contesto globale</li> </ul> <p><b>Competenza di giudizio relativa all'etica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere fatti relativi a problemi sociali ed ecologici globali</li> <li>• Considerare la nostra responsabilità nei confronti della povertà globale con l'aiuto di teorie etiche (etica dei diritti dell'uomo e utilitarismo) e principi di solidarietà (nazionalismo e cosmopolitismo)</li> </ul> <p><b>Competenza di condurre discussioni/ cambiamento di prospettiva</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• In una discussione di gruppo, non sostenere i propri argomenti, bensì rappresentare la posizione contraria</li> </ul> <p><b>Competenza di autoriflessione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconsiderare la propria posizione in merito a problemi globali come povertà e guerre</li> </ul> <p><b>Competenza operativa relativa all'etica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare le possibilità di un impegno per risolvere i problemi globali</li> </ul>	<p><b>Competenza oggettiva relativa alla scienza delle religioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere diverse interpretazioni religiose sulla responsabilità nei confronti delle persone svantaggiate</li> </ul>
<p><b>Temi a libera scelta, p. es.:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Limiti del fattibile: bioetica</li> <li>• ecc.</li> </ul>	<p><b>Competenza argomentativa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attribuire diversi argomenti sul tema a diverse posizioni etiche e religiose</li> <li>• Riflettere e valutare gli argomenti</li> </ul> <p><b>Competenza di giudizio relativa all'etica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzare un'analisi di fatti, interessi e principi etici rilevanti per un problema</li> <li>• Optare per una soluzione sulla base dei risultati dell'analisi</li> </ul> <p><b>Competenza di condurre discussioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• In base all'analisi menzionata, condurre una discussione su possibili soluzioni del problema</li> <li>• Difendere la propria posizione nella discussione con argomentazioni valide</li> <li>• Saper controbattere gli argomenti degli altri</li> </ul>	

# Ambito tematico IV: **Scienza delle religioni**

7° anno scolastico

Temi	Competenze specifiche in scienza delle religioni	Competenze specifiche in etica
<p><b>Come posso capire un testo religioso?</b> (p. es. i racconti biblici sulla creazione)</p>	<p><b>Competenza oggettiva relativa alla scienza delle religioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere, differenziare e comprendere le forme principali del linguaggio religioso e i diversi generi di testi delle religioni</li></ul> <p><b>Competenza di percezione e interpretazione relativa alla scienza delle religioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Differenziare tra concezione mitologica e scientifica</li></ul> <p><b>Competenza interculturale</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Comprendere e interpretare le storie della creazione di altre religioni</li></ul>	<p><b>Competenze etiche di percezione e interpretazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere le dimensioni etiche del mito della creazione</li></ul>
<p><b>Temi a libera scelta, p. es.:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Fondatori di una religione</li><li>• Luoghi ed edifici sacri</li><li>• Tratti fondamentali delle religioni universali (ebraismo, cristianesimo, buddismo, induismo)</li><li>• ecc.</li></ul>		

# Ambito tematico IV: **Scienza delle religioni**

8° anno scolastico

Temi	Competenze specifiche in scienza delle religioni	Competenze specifiche in etica
<b>Cosa credono i musulmani?</b> Nozioni fondamentali dell'Islam	<b>Competenza oggettiva relativa alla scienza delle religioni</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere e comprendere i tratti fondamentali dell'Islam quale religione abramitica</li><li>• Confrontarsi con le diverse posizioni religiose nell'Islam</li></ul> <b>Competenza di percezione e interpretazione relativa alla scienza delle religioni</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Percepire i musulmani nel proprio mondo e comprendere le loro forme di espressione religiose e culturali</li></ul> <b>Competenza interculturale</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Entrare in contatto con persone di religione musulmana</li></ul>	<b>Competenza di giudizio relativa all'etica</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Tematizzare i limiti della tolleranza in caso di violazione dei diritti dell'uomo</li></ul>
<b>Temi a libera scelta, p. es.:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Opportunità e pericoli delle interpretazioni del mondo in chiave religiosa</li><li>• Concezioni dell'aldilà e della reincarnazione</li><li>• ecc.</li></ul>		

# Ambito tematico IV: **Scienza delle religioni**

9° anno scolastico

Temi	Competenze specifiche in scienza delle religioni	Competenze specifiche in etica
<b>A cosa servono i rituali?</b>	<b>Competenza oggettiva relativa alla scienza delle religioni</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere e comprendere i rituali delle religioni nel corso dell'anno e della vita</li></ul> <b>Competenza di percezione e interpretazione relativa alla scienza delle religioni</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Comprendere i rituali come fenomeni religiosi</li></ul> <b>Competenza interculturale</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attraverso i rituali comprendere la propria religione e altre religioni quali sistemi di segni culturali</li><li>• Confrontarsi con i rituali delle religioni e del proprio mondo e discuterne</li></ul>	<b>Competenze etiche di percezione e interpretazione</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Avvertire i rituali quali fenomeni nelle loro conseguenze ambivalenti (sostegno per vivere contro formalismo)</li></ul>
<b>Temi a libera scelta, p. es.:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Critica della religione</li><li>• Movimenti religiosi e sette locali</li><li>• ecc.</li></ul>		